

Capitani sfortunati



Senza Didier, la Costa d'Avorio si ridimensiona



■ **Didier Drogba**, che aveva preparato l'avventura iridata realizzando 29 gol in 32 presenze nella Premier vinta con il Chelsea, ha riportato una frattura al gomito destro nell'amichevole giocata ieri (e vinta per 2-0 con il Giappone in Svizzera). Dopo la frase choc del compagno di squadra Kolo Touré («Didier mi ha detto che per lui il Mondiale è finito»), il sito ufficiale della federazione della Costa d'Avorio ha precisato che «non c'è ancora nessun forfait». Drogba avrebbe infatti deciso di farsi operare in tempi piuttosto brevi in modo da poter tornare a disposizione del ct Eriksson fra una decina di giorni.

Rio non ce la fa e saluta Capello chiama Dawson



■ È certo invece l'addio ai mondiali per Rio Ferdinand, capitano dell'Inghilterra. Il 31enne difensore del Manchester United ha riportato un serio infortunio al ginocchio dopo l'ultimo allenamento. Il ct Capello ha richiamato Michael Dawson del Tottenham mentre la fascia di capitano passerà al braccio di Steven Gerrard, centrocampista del Liverpool. Per l'Inghilterra è la seconda defezione grave dopo quelle di David Beckham. E, sempre parlando di campioni e malanni va registrato che anche ieri non si è allenato il portiere Julio Cesar ma Dunga non si preoccupa.

«cervello» milanista, è possibile che il ct decida di abbandonare il modulo 4-2-3-1 per sposare un 4-4-2 con una mediana composta nei due centrali - da De Rossi e Palombo.

RECUPERATO CHIELLINI

Nel giorno della grande paura per Pirlo, Marcello Lippi può anche tirare un piccolo sospiro di sollievo: Giorgio Chiellini ha pienamente recuperato dal problema che gli aveva impedito di allenarsi in gruppo per tutta la settimana. Il giocatore è stato provato al centro della difesa e questa sera, a Ginevra contro la Svizzera, potrebbe scendere in campo per almeno una frazione di gioco. Non si è visto Camoranesi, sempre impegnato a svolgere un lavoro differenziato per far fronte alla lieve distorsione al ginocchio accusata nell'allenamento di martedì, così come non è sceso in campo Marchisio, che mercoledì a Bruxelles ha ricevuto una botta che però non preoccupa lo staff medico azzurro.

FORFAIT ECCELLENTI

Non stanno meglio l'Inghilterra di Fabio Capello e la Costa d'Avorio di Sven Goran Eriksson. Il primo do-

«MALEDIZIONE CHELSEA»

L'eventuale rinuncia di Didier Drogba al mondiale sudafricano si va ad aggiungere a quelle del tedesco Michael Ballack e del ghanese Michael Essien, suoi compagni nel Chelsea.

vrà rinunciare al capitano Rio Ferdinand che ha già lasciato il ritiro dopo un infortunio al ginocchio. Capello, che aveva già dovuto rinunciare a David Beckham (rottura del tendine d'Achille durante il match tra Milan e Chievo del 14 marzo scorso) e a Wayne Bridge (inconciliabile la sua presenza con quella dell'ex amico e compagno con John Terry, reo di avergli «rubato» la fidanzata). Al posto di Ferdinand è stato chiamato Dawson del Tottenham. Mondiali in forse anche per Didier Drogba che ha riportato la frattura di un gomito nel corso dell'amichevole giocata ieri in Svizzera contro il Giappone. Per il momento il centravanti del Chelsea non si è ancora chiamato definitivamente fuori dalla manifestazione, ha optato per un rapido intervento chirurgico nella speranza di poter tornare a disposizione del ct svedese tra un paio di settimane (Brasile-Costa d'Avorio si gioca il 20 giugno...). ♦

Foto di Max Rossi/Reuters



Valentino Rossi: nuovo look, vecchio talento

SCARPERIA (FIRENZE) ■ Con il tempo di 1'49"751, Valentino Rossi è stato il più veloce nella prima sessione di prove libere del GP del Mugello della MotoGP. Il campione del mondo, che si è presentato al pubblico italiano con un'accosciatura stile ultimo dei Mohicani, si è detto molto felice: «Abbiamo condotto una prima sessione buona e la spalla non mi fa poi così male...».

Brevi

100 MILIONI PER GLI ACQUISTI DI MOU
Secondo il quotidiano sportivo spagnolo «As» il Real avrebbe previsto di spendere circa 100 milioni di euro per la campagna acquisti del neo-allenatore José Mourinho, che potrebbe portare a Madrid dall'Italia Maicon dell'Inter, Kolarov della Lazio e Daniele De Rossi della Roma.

BASKET, FINALE NBA: LAKERS AVANTI
Con 30 punti di Kobe Bryant e 23 punti e 14 rimbalzi di Pau Gasol i Los Angeles Lakers hanno sconfitto per 102-89 i Boston Celtics allo Staples Center in gara-1 della finale. Per i padroni di casa anche 15 punti di Ron Artest. Tra le fila di Boston 24 punti di Pierce e 16 di Kevin Garnett.

ATLETICA, PISTORIUS E I CAMPIONATI
Oscar Pistorius, il fenomeno dell'atletica paralimpica, è a Grosseto dove si disputerà la 100ª edizione degli Assoluti (30 giugno-1 luglio). Il sudafricano vorrebbe partecipare (ovviamente fuori gara). «Sarebbe bellissimo - ha detto - poter gareggiare ai campionati Italiani».

Mihajlovic viola: «Sono tosto come i toscani»

■ Non sarà facile. Perché far dimenticare a Firenze un allenatore (e un uomo) come Cesare Prandelli è missione quasi impossibile. Eppure Sinisa Mihajlovic si è presentato ieri ai tifosi viola convinto di riuscire nell'impresa. «I toscani sono tosti e anch'io lo sono, i fiorentini mi piacciono perché pensano sempre di essere i migliori ed è quello che penso di me. Insieme andremo d'accordo e possiamo vincere. L'obiettivo, da subito, sarà tornare in Champions League». Parole come musica per una città rimasta frastornata e disorientata dall'epilogo del rapporto con quello che sarà il futuro tecnico della Nazionale. Ma al timore di un brusco ridimensionamento Corvino (che ha già concluso l'acquisto di D'Agostino) ha risposto puntando su Mihajlovic «per non fermare il progetto». L'ex vice di Mancini ha raccolto la sfida. Ho giocato 20 anni a grandi livelli e vinto 15, 16, 17 trofei - ha risposto all'accusa di inesperienza - Essere a Firenze è un motivo di orgoglio e non fallirò». ♦